



ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000

Scuola S. Giovanni Bosco

Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T
Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006
Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R
V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066
E-mail: segreteria@scuola.db@fmairo.net - PEC: segreteria@scuola.db@pec.it
www.istitutodonboscocinecitta.com

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ¹



Deliberato nel Collegio Docenti in data 07/09/2022

Aggiornato all'A.S. 2022-2023

¹ Il presente Regolamento è stato aggiornato, tenendo conto del

- D.P.R. 235 del 21.11.2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni D.P.R. 249 del 24.06.1998 - in G.U. 18 dicembre 2007, n. 293
- Nota del MIUR – prot. n. 3602 del 31 luglio.2008 I Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.



ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000

Scuola S. Giovanni Bosco

Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T
Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006
Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R
V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066
E-mail: segreteria@scuola.db@fmaironet - PEC: segreteria@scuola.db@pec.it
www.istitutodonboscocinecitta.com

Sommario

PREMESSA	3
ART. 1 – VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA.....	3
ART. 2 – DIRITTI	4
ART. 3 – DOVERI.....	5
1. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA.....	5
2. ENTRATE, USCITE E RITARDI	5
3. ASSENZE	6
4. RELAZIONI INTERPERSONALI	6
5. COMPORTAMENTO.....	7
6. DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA	7
7. RISPETTO DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE E PERSONALI.....	7
8. RISPETTO DELL'AMBIENTE.....	8
ART. 4 – DISCIPLINA	8
ART. 5 – IMPUGNAZIONI E ORGANO DI GARANZIA	10
ART. 6 - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ E GIORNATA DELLA SCUOLA.....	11
ALLEGATO A – INTERVENTI EDUCATIVI.....	12
ALLEGATO B – INTERVENTI EDUCATIVI MIRATI.....	13
ALLEGATO C – SANZIONI DISCIPLINARI	14
ALLEGATO D – SANZIONI ED INTERVENTI RIEDUCATIVI	15



ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000

Scuola S. Giovanni Bosco

Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T
Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006
Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R
V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066
E-mail: [segreteria@scuola.DB@fmairo.net](mailto:segreteria@scuola.db@fmairo.net) - PEC: segreteria@scuola.db@pec.it
www.istitutodonboscocinecitta.com

Premessa

La Scuola “San Giovanni Bosco” è una scuola cattolica salesiana.

La Famiglia, che chiede l'iscrizione del/la proprio/a figlio/a alla Scuola, opera una scelta in senso cristiano cattolico (Cfr. Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane) e si assume un impegno di coerenza e corresponsabilità.

L'istituzione scolastica salesiana previene «insoddisfazioni o aspettative non attese» facendo sì che nell'ambiente scolastico si realizzi un clima pro-attivo disciplinato, o, secondo la tradizione salesiana, di famiglia. È evidente che, venendo meno questo clima e la disciplina, insorgono immediatamente non conformità.

«Gli studenti, come titolari del diritto della “libertà di apprendimento”, sono protagonisti primari del cammino formativo, partecipano in modo creativo all'elaborazione e attuazione di esso, nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età e con le caratteristiche loro proprie di autenticità ed entusiasmo»
(Progetto educativo Nazionale delle scuole salesiane).

Da ciò l'importanza di una stretta collaborazione Scuola – Famiglia per maturare nell'alunno un vivo senso di appartenenza alla scuola nell'adesione personale al Progetto Educativo. In esso si sottolinea l'importanza della creazione di un ordinato e sereno ambiente di vita quotidiana al fine dello svolgimento regolare dell'attività scolastica.

Ne deriva l'elaborazione di questo Regolamento in cui sono raccolte norme disciplinari di facile attuazione che, se osservate con costanza, aiutano tutti a costruire atteggiamenti di responsabile autocontrollo e civile convivenza.

Si realizzano così un autentico clima di famiglia e il rispetto del bene comune, attivando la reale partecipazione degli alunni alla vita della scuola e favorendo un dialogo costruttivo all'interno della Comunità Educante.

Art. 1 – Vita della comunità scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-



ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000

Scuola S. Giovanni Bosco

Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T
Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006
Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R
V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066
E-mail: [segreteria@scuola.DB@fmairo.net](mailto:segreteria@scuola.db@fmairo.net) - PEC: segreteria@scuola.db@pec.it
www.istitutodonboscocinecitta.com

studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2 – Diritti

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Le Coordinatrici delle attività educative e didattiche e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La nostra scuola cattolica promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza.
6. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - a. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
 - b. offerte formative aggiuntive e integrative;
 - c. iniziative concrete per l'inclusione, il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;



ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000

Scuola S. Giovanni Bosco

Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T
Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006
Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R
V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066
E-mail: segreteria@scuola.db@fmairo.net - PEC: segreteria@scuola.db@pec.it
www.istitutodonboscocinecitta.com

- d. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti;
- e. la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica.

Art. 3 – Doveri

1. Organizzazione scolastica

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere gli impegni di studio nel compimento del proprio dovere nel rispetto del Progetto Educativo Nazionale, improntato sulla spiritualità salesiana.

2. Entrate, uscite e ritardi

Gli alunni sono tenuti a rispettare puntualmente i tempi stabiliti per l'ingresso e l'uscita dalla scuola.

Infanzia: è permesso ai genitori di accompagnare il/la proprio/a figlio/a fino all'ingresso della propria sezione. **È vietato entrare nell'aula e nei servizi igienici.**

Primaria e Secondaria di Primo Grado: i genitori accompagneranno il proprio figlio al portone d'ingresso situato in Viale Palmiro Togliatti 161 per la scuola Primaria e in Viale Palmiro Togliatti 167 per la scuola Secondaria di Primo Grado.

Non è consentito agli alunni di allontanarsi dall'Istituto senza permesso.

L'alunno può entrare dopo la prima ora solo se presenta alla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche giustificazione motivata dai genitori o da chi ne fa le veci. Dopo la seconda ora di lezione nessun alunno è ammesso all'attività didattica, tranne se concordato prima con la Coordinatrice delle attività educative e didattiche per seri motivi.

Qualora per motivi di salute, gli alunni debbano uscire dalla scuola prima della conclusione delle lezioni, la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche e/o la Vice coordinatrice ne valuterà i motivi e avvertirà i genitori. Per le uscite prima del termine delle lezioni, e comunque non prima del termine della quarta ora, l'alunno dovrà presentare richiesta dei genitori, o di chi ne fa le veci, scrivendo una mail, alla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche o la Vice coordinatrice. Un modulo particolare andrà compilato dai genitori in caso di uscita abituale in un determinato giorno per seri motivi, comprovati da apposite dichiarazioni/certificazioni di enti/ASL etc. In caso di mancato reperimento dei Genitori o di chi ne fa le veci (presso i recapiti depositati presso la Segreteria della Scuola), di fronte a situazioni di oggettiva urgenza, la Coordinatrice delle attività educative e didattiche contatta il SN 118 e si impegna attraverso personale da lei delegato ad assistere l'alunno fino all'arrivo dei familiari.

In caso di entrata o uscita irregolare, non motivata o abitudinaria, l'alunno è ammesso alle lezioni a discrezione della Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche che convocherà i genitori o chi ne fa le veci per sentire le motivazioni e richiamarli al rispetto dell'orario scolastico. In ogni caso verrà informata la famiglia e, se necessario, sarà richiesto l'accompagnamento di un genitore o di chi ne fa le veci.



ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000

Scuola S. Giovanni Bosco

Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T
Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006
Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R
V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066
E-mail: segreteria@scuola.db@fmairo.net - PEC: segreteria@scuola.db@pec.it
www.istitutodonboscocinecitta.com

Scuola dell'Infanzia: in caso di ritardo oltre le 9:15 o uscita anticipata, i genitori o chi ne fa le veci, sono tenuti a compilare il *modulo P3 rev.6* per la richiesta ingresso-uscita fuori orario e recarsi al portone d'ingresso Viale Palmiro Togliatti 167, dove il bambino verrà accolto dal personale interno e accompagnato alla sezione di appartenenza.

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: i ritardi verranno disciplinati tramite registro elettronico.

I genitori possono per causa di forza maggiore, delegare in forma scritta, allegando fotocopia del documento di identità, una persona di loro fiducia a prelevare il minore al termine delle lezioni (o durante la mattinata per motivi di salute), a rappresentarli o a farne le veci. La delega e la fotocopia vanno consegnate all'insegnante o alla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche. Qualora una necessità imprevista lo richieda, il genitore potrà inviare richiesta scritta via mail.

Assenze

Vista la nota della Regione Lazio prot. 317337 del 30.03.2022 in attuazione del D.L. del 24.03.2022 n.24, dopo un'assenza anche se è stata superiore a 3/5 giorni, non bisogna più inviare alla scuola, il certificato medico o il modulo di auto-dichiarazione. Di conseguenza non occorre comunicare preventivamente l'assenza. I genitori della scuola dell'infanzia, qualora si verificano assenze prolungate, potranno tuttavia continuare a informare la coordinatrice delle attività educative e didattiche, scrivendo all'indirizzo del coordinamento, in un'ottica di comunicazione scuola-famiglia. I genitori della scuola primaria e secondaria di primo grado dovranno giustificare l'assenza tramite il libretto web sul registro elettronico.

Nel caso di assenze ricorrenti o con motivazioni poco chiare la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche si metterà in comunicazione con la famiglia e ne indagherà le cause.

3. Relazioni interpersonali

Le relazioni interpersonali sono ispirate allo spirito di famiglia tipicamente salesiano, che favorisce il dialogo e la stima reciproca. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti della Direttrice/Delegata della Legale rappresentante, della Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, dei Docenti, delle Suore e del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.

In ogni ambiente della scuola il **comportamento e il linguaggio** devono essere corretti ed educati.

All'interno del gruppo classe ci s'impegna a costruire un clima di rispetto, accoglienza, lealtà e amicizia. Sono da evitare emarginazione, scherzi dannosi, offese, discriminazioni e qualsiasi violenza e prepotenza fisica e/o psicologica.

Per allontanarsi dal luogo in cui si trova la propria classe occorre chiedere il permesso ai docenti/educatori presenti.

Durante gli spostamenti di gruppo (*inizio e fine lezioni, intervallo, passaggi dall'aula ad altri ambienti*) è richiesto un comportamento disciplinato.

Nel tempo degli intervalli (prima delle lezioni, nel cambio dell'ora, durante l'intervallo della ricreazione, dopo il pranzo e alla fine del *doposcuola...*) è richiesto un clima sereno



ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000

Scuola S. Giovanni Bosco

Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T
Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006
Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R
V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066
E-mail: segreteria@scuola.db@fmairo.net - PEC: segreteria@scuola.db@pec.it
www.istitutodonboscocinecitta.com

evitando giochi aggressivi, scherzi pericolosi, corse lungo i corridoi ecc.

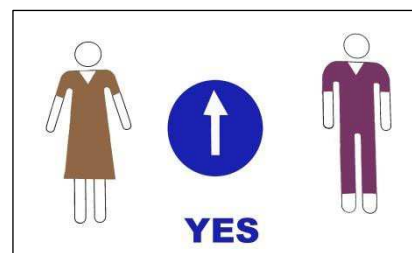
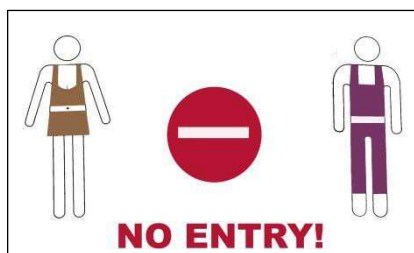
In occasione di **iniziative educativo-didattiche svolte al di fuori** dell'ambiente scolastico (*Visite didattiche, Viaggi di istruzione, Campi scuola, Soggiorni studio...*) è richiesto un comportamento coerente con le linee educative sopra indicate.

La cura della propria persona, il comportamento educato ed il rispetto di sé e degli altri favoriscono lo sviluppo armonico della personalità di ciascuno. Anche **l'abbigliamento** deve essere improntato a uno stile adeguato e intonato allo spirito dell'istituto e allo speciale ambiente di educazione e di lavoro che è la scuola.

In particolare per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria è obbligatoria la divisa scolastica, che deve essere sempre in ordine e pulita.

Per le lezioni di Corpo Movimento e Sport / Scienze Motorie / Educazione Fisica e sportive in palestra, agli alunni sono richieste tuta e scarpe da ginnastica.

Trattandosi di un ambiente di "lavoro scolastico" – che ben si distingue da un ambiente di svago o di esibizione di capi firmati – *i dipendenti dell'istituto, gli accompagnatori degli alunni e gli studenti della scuola Secondaria di Primo Grado dovranno avere un abbigliamento improntato ad uno stile dignitoso e semplice, accessibile a tutti, rispettoso di sé stessi, degli altri, dell'istituzione.*



Pertanto:

- a quanti si presentino con scollature troppo marcate, gambe e braccia eccessivamente scoperte, gonne eccessivamente corte e attillate, pantaloni a vita bassa, pantaloncini, addome e/o posteriore scoperti; felpe, cinture o altro con scritte (anche in lingua straniera) o disegni dal significato volgare o, peggio, blasfemo, sarà chiesto di ripresentarsi in abbigliamento consono all'ambiente educativo.

4. Comportamento

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.

5. Disposizioni organizzative e di sicurezza

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli ordini.

6. Rispetto delle attrezzature scolastiche e personali

Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della



ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000

Scuola S. Giovanni Bosco

Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T
Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006
Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R
V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066
E-mail: segreteria@scuola.db@fmairo.net - PEC: segreteria@scuola.db@pec.it
www.istitutodonboscocinecitta.com

scuola. Gli alunni sono responsabili insieme ai Docenti dell'attrezzatura, della pulizia e dell'ordine degli ambienti

L'alunno è tenuto sempre a portare a scuola **solo il materiale didattico** (e quindi non oggetti pericolosi e materiali estranei come figurine, carte da gioco, giochi, lettori Mp3/iPod ecc.) richiesto da ogni docente per il regolare svolgimento dell'attività scolastica, a tenere in ordine e con cura gli oggetti personali, a non lasciare i libri o altri oggetti nei vari ambienti al termine delle lezioni. Si sottolinea che tra gli oggetti finalizzati alla didattica, le forbici devono essere a punta tonda e di piccole dimensioni.

L'Istituzione scolastica sceglie di vietare l'utilizzo di smartphone e/o tablet e/o smart watch durante il tempo scuola. **Per tutto il tempo della permanenza nella sede scolastica** (durante le lezioni in classe e/o in altri ambienti scolastici, così come negli intervalli ricreativi, nel tempo dei Laboratori facoltativi/opzionali, della Mensa e dello studio pomeridiano) **tali dispositivi vanno tenuti spenti e consegnati all'arrivo a scuola.**

È consigliabile non portare a scuola oggetti di valore o elevate somme di denaro, pertanto si suggerisce di etichettare ogni oggetto con nome, cognome e classe/sezione di appartenenza. Nessuna responsabilità è a carico della scuola per **oggetti smarriti o lasciati incustoditi** dagli alunni, compresa la divisa scolastica per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria.

Il personale di portineria non è autorizzato ad accettare **materiali didattici portati dalle Famiglie** da consegnare agli alunni.

Il **diario scolastico**, responsabilmente scelto dall'alunno e dalla Famiglia, è uno **strumento indispensabile di lavoro**, dove annotare con ordine e chiarezza solo compiti o altre comunicazioni Scuola-Famiglia.

7. **Rispetto dell'ambiente**

Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Durante gli intervalli gli alunni dovranno uscire dall'aula e dai laboratori, per recarsi negli spazi previsti. Al cambio dell'ora tutti gli studenti rimangono in classe.

La stesse bacheche di classe e di scuola devono essere utilizzate solo per le comunicazioni scolastiche.

Gli alunni Possono usare l'ascensore solo in caso di necessità e comunque col permesso della Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche o della Vice coordinatrice, e devono essere accompagnati dal personale interno della scuola.

Art. 4 – Disciplina

1. Il regolamento individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni grado di scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad erogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati (cfr. allegati A-B-C-D).



ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000

Scuola S. Giovanni Bosco

Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T
Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006
Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R
V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066
E-mail: segreteria@scuola.db@fmairo.net - PEC: segreteria@scuola.db@pec.it
www.istitutodonboscocinecitta.com

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe / organismo di valutazione collegiale. La direttrice e/o la coordinatrice delle attività educative e didattiche possono avvalersi del diritto di adottare le sanzioni del richiamo verbale e del richiamo scritto. I diversi organi collegiali sono competenti ad adottare la sanzione dell'allontanamento temporaneo dalle lezioni e dalla frequenza della scuola fino ad un massimo di 15 giorni. Bisogna tener conto che nell'adozione delle sanzioni **deve essere presente nel Consiglio di classe e nel Consiglio d'Istituto la Direttrice delegata dalla Legale Rappresentante**, a norma dell'art. 7, comma 4 del Regolamento dell'attività scolastica.
7. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
8. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.
9. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente



ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000

Scuola S. Giovanni Bosco

Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T
Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006
Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R
V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066
E-mail: [segreteria@scuola.DB@fmairo.net](mailto:segreteria@scuola.db@fmairo.net) - PEC: segreteria@scuola.db@pec.it
www.istitutodonboscocinecitta.com

nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

- 9-bis. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.
9. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
10. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 5 – Impugnazioni e organo di garanzia

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche. Tale organo è composto dalla Direttrice/Delegata della legale Rappresentante che lo presiede, dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, due docenti, designati dal Consiglio d'Istituto, tra i docenti membri del Consiglio d'Istituto; - due genitori, designati dal Consiglio d'Istituto, tra i genitori membri del Consiglio d'Istituto; tale organo di garanzia è chiamato a rispondere al ricorso pervenuto nell'arco di 10 giorni. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione è da ritenersi confermata.
2. L'organo di garanzia di cui al comma 1 decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
3. In caso di incompatibilità (il docente o il genitore debbono deliberare in merito a una sanzione comminata ad un proprio figlio o alunno) o di temporanea indisponibilità verrà chiamato a far parte dell'organo di garanzia, limitatamente al caso, il genitore o il docente immediatamente successivi. Per questo motivo devono essere designati per ciascuna componente almeno tre docenti (un rappresentante effettivo e due supplenti) e almeno tre genitori (un rappresentante effettivo e due supplenti).
4. L'organo di garanzia ha durata triennale e decade con il decadere del Consiglio di Istituto. Le deliberazioni dell'organo di garanzia devono essere assunte a maggioranza e alla presenza di tutti i suoi membri. L'eventuale astensione non influisce sul conteggio dei voti; in caso di parità la sanzione è confermata.



ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000

Scuola S. Giovanni Bosco

Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T

Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006

Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R

V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066

E-mail: segreteria@scuola.db@fmairo.net - PEC: segreteria@scuola.db@pec.it

www.istitutodonboscocinecitta.com

Art. 6 - Patto educativo di corresponsabilità e giornata della scuola

1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.
2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.
3. Nel primo periodo dell'anno scolastico, ciascun ordine scolastico pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti e delle loro famiglie, per la presentazione e la condivisione del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.



ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000

Scuola S. Giovanni Bosco

Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T
Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006
Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R
V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066
E-mail: segreteria@scuola.db@fmairo.net - PEC: segreteria@scuola.db@pec.it
www.istitutodonboscocinecitta.com

ALLEGATO A – INTERVENTI EDUCATIVI

	INTERVENTI EDUCATIVI	ORGANI COMPETENTI
A	Ammonizione verbale in classe	Docente della classe
B	Annotazione sul diario e/o sul registro elettronico	
C	Su segnalazione del docente allontanamento momentaneo dalle attività didattiche per un colloquio con la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche. A seguire, se necessario, un'annotazione sul diario e/o sul registro elettronico	Docente della classe e Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche
D	Comunicazione della Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche alla famiglia	Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche
E	Convocazione genitori per un confronto con il team docente e la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche	Team docente e Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche

Gli insegnanti attueranno gli interventi previsti, in ogni caso, nel rispetto dell'individualità e personalità del bambino. L'educazione alla consapevolezza, nelle relazioni insegnante-alunno, sarà l'obiettivo di tutti gli interventi educativi; in particolare, prima di procedere agli interventi educativi, di cui ai punti D), E), dovrà essere data all'alunno, con modalità adeguate all'età e al grado di maturità, la possibilità di esprimere le proprie ragioni.



ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000

Scuola S. Giovanni Bosco

Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T
Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006
Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R
V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066
E-mail: segreteria@scuola.db@fmairo.net - PEC: segreteria@scuola.db@pec.it
www.istitutodonboscocinecitta.com

ALLEGATO B – INTERVENTI EDUCATIVI MIRATI

	INTERVENTI EDUCATIVI MIRATI	ORGANI COMPETENTI
A	Qualora l'alunno venga meno al rispetto delle norme disciplinari ci sarà l'assegnazione di un'esercitazione di rinforzo da eseguirsi a casa inerente all'attività svolta in classe. Tale provvedimento verrà comunicato per iscritto alla famiglia	Docente di classe
B	In riferimento all'art. 3 comma 5: sequestro del materiale non pertinente o pericoloso. Tale materiale verrà riconsegnato al termine dell'anno scolastico all'alunno o ai genitori	
C	In riferimento all'art. 3 comma 5: invito a collaborare, nei limiti del possibile, al ripristino della situazione antecedente la mancanza disciplinare, anche con eventuale risarcimento dei danni e/o sostituzione degli oggetti danneggiati	Docente di classe e Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche
D	In riferimento all'art. 3 comma 2: invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi	Docente di classe
E	Relativamente a tutte le mancanze: interventi volti a promuovere la riflessione dell'alunno sui suoi comportamenti nelle modalità precedentemente concordate con la classe in fase di definizione di regole e sanzioni. Esempi: <ul style="list-style-type: none"> • Lettura, commento o produzione di un testo dove la regola sia contemplata • Assegnazione del lavoro non fatto per casa • Aiutare i compagni • Pulire dove sporcato • Riordinare dove messo a soqquadro con sorveglianza di personale ausiliario • Svolgere il lavoro non fatto durante i momenti di riposo a scuola 	Docente di classe

Anche questi interventi saranno attuati nel rispetto dell'individualità e personalità del bambino, garantendogli, con modalità adeguate all'età e al grado di maturità, la possibilità di esprimere le proprie ragioni.



ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000

Scuola S. Giovanni Bosco

Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T
Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006
Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R
V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066
E-mail: segreteria@scuola.db@fmairo.net - PEC: segreteria@scuola.db@pec.it
www.istitutodonboscocinecitta.com

ALLEGATO C – SANZIONI DISCIPLINARI

	SANZIONI	PROCEDURE
A	Sospensione da un'attività complementare, compreso uno o più viaggi di istruzione	Le sanzioni di cui al punto A e B sono deliberate dagli organi collegiali alla presenza della Direttrice/Delegata della Legala Rappresentante e della Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche. Anche le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa, pertanto sono limitate e cessano in ogni caso il loro effetto con la chiusura dell'anno scolastico. Gli organi collegiali erogheranno le sanzioni nelle riunioni ordinarie o, se necessario per motivi di urgenza, in riunioni appositamente convocate. L'adunanza, presieduta dalla Direttrice/Delegata della Legale Rappresentante o suo delegato, è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei pareri favorevoli; non è consentita l'astensione. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Il Coordinatore di classe o altro docente introdurrà con una relazione descrittiva dei fatti e comportamenti che hanno determinato la proposta di sanzione. La sanzione deve essere erogata e applicata in tempi ristretti, perché la stessa sia chiaramente percepita in relazione alla mancanza.
B	Sospensione dalle lezioni per uno o più giorni e fino a un massimo di 15 giorni; questa sanzione si applica solo in casi di gravi o reiterate mancanze; l'alunno sospeso è tenuto a svolgere a casa i compiti appositamente programmati dal team docenti.	

Vista la gravità delle situazioni che esse configurano, dette sanzioni saranno inflitte a salvaguardia dell'incolumità altrui, e dovranno essere intese come occasione per un efficace intervento educativo sull'alunno e devono essere accompagnate da un adeguato intervento di specialisti (operatori psicopedagogici, psicologi etc...).



ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000

Scuola S. Giovanni Bosco

Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T
Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006
Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R
V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066
E-mail: segreteria@scuola.db@fmairo.net - PEC: segreteria@scuola.db@pec.it
www.istitutodonboscocinecitta.com

ALLEGATO D – SANZIONI ED INTERVENTI RIEDUCATIVI

Mancanze disciplinari distinte in base alla gravità

1. Configurano mancanze disciplinari lievi i seguenti comportamenti:
 - a. presentarsi alle lezioni in ritardo
 - b. disturbare lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione
 - c. tenere comportamenti non corretti al cambio dell'ora e negli spostamenti interni (es.: spingere i compagni, urlare, uscire dall'aula o dalla fila, etc...)
 - d. presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico
 - e. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio
 - f. giocare o chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno
 - g. non portare a termine il lavoro a causa di scarso impegno o disattenzione
 - h. rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati
 - i. non fare i compiti assegnati per casa

2. Configurano mancanze disciplinari gravi i seguenti comportamenti:
 - a. utilizzare il telefono cellulare o oggetti non attinenti con le attività scolastiche durante l'orario scolastico
 - b. fumare nei locali dell'istituto e in ogni altro luogo vietato dal regolamento della scuola
 - c. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi
 - d. non osservare le prescrizioni degli insegnanti
 - e. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali
 - f. utilizzare in modo improprio le attrezzature scolastiche
 - g. portare/utilizzare il cellulare durante le lezioni, l'intervallo e uscite didattiche senza specifica autorizzazione dell'insegnante e/o della Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche
 - h. assumere comportamenti di arroganza e insubordinazione con gli adulti
 - i. mancare di rispetto con parole, gesti o azioni alla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, al personale docente e non docente o ai compagni
 - j. assumere comportamenti verbalmente e/o fisicamente aggressivi verso i compagni
 - k. reiterare un comportamento scorretto

3. Configurano mancanze disciplinari gravissime:
 - a. insultare e umiliare i compagni; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste, omofobe e antisemite
 - b. sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica



ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000

Scuola S. Giovanni Bosco

Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T
Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006
Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R
V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066
E-mail: segreteria@scuola.db@fmairo.net - PEC: segreteria@scuola.db@pec.it
www.istitutodonboscocinecitta.com

- c. compiere atti di vandalismo su cose;
- d. compiere atti di violenza su persone
- e. compiere atti che violano la dignità ed il rispetto della persona; non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (sporgersi dai davanzali, arrampicarsi sui cornicioni, manomettere gli estintori, etc...)
- f. compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone
- g. fare uso e spacciare sostanze stupefacenti all'interno dell'istituto o negli spazi adiacenti
- h. raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati, registrazioni vocali ecc. senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione
- i. rendersi protagonista di atti di bullismo o di cyber bullismo

	MANCANZE	INTERVENTI EDUCATIVI E SANZIONI	PROCEDURE RELATIVE AL SINGOLO INTERVENTO
1	Mancanze lievi	Richiamo orale	Docente
2	Mancanze lievi/reiterate/gravi	Comunicazione scritta alla famiglia sul diario e/o sul registro elettronico	Docente
3	Mancanze lievi/reiterate/gravi	Sospensione dall'intervallo/Comunicazione scritta alla famiglia	Docente interessato, informazione alla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche e comunicazione alla famiglia attraverso il diario e/o il registro elettronico
4	Mancanze lievi/reiterate/gravi	Convocazione genitori per un confronto con il team docente e la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche	Team docente e Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche
5	Mancanze gravi	Il coordinatore di classe/insegnante prevalente richiede alla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche la convocazione del consiglio di Classe/Organismo di Valutazione Collegiale straordinario per deliberare i provvedimenti da prendere: -sospensione da uno a quindici giorni con allontanamento dalla comunità scolastica e in caso di reiterate mancanze gravi/gravissime esclusione da viaggi di istruzione	La decisione viene assunta con delibera del Consiglio di Classe/Organismo di Valutazione Collegiale presieduto dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche



ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000

Scuola S. Giovanni Bosco

Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T
Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006
Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R
V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066
E-mail: segreteria@scuola.db@fmairo.net - PEC: segreteria@scuola.db@pec.it
www.istitutodonboscocinecitta.com

6	Mancanze gravissime	Sospensione per una durata commisurata alla gravità del fatto, anche fino al termine delle lezioni, l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato. L'alunno e la famiglia hanno diritto di essere ascoltati prima che venga decisa la sanzione	I provvedimenti vengono assunti dall'Organo di Garanzia. L'adunanza è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei pareri favorevoli; non è consentita l'astensione. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
7	Furto/ Danneggiamento	In caso di furto o danneggiamento, oltre alle sanzioni già elencate, è prevista la restituzione e/o il risarcimento	Il risarcimento viene stabilito dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche in accordo con la Direttrice/Delegata della legale Rappresentante.
8	Utilizzo oggetti non attinenti all'attività didattica	In caso di utilizzo improprio di oggetti non attinenti all'attività scolastica, ritiro dell'oggetto (cellulare o altro) che verrà riconsegnato, esclusivamente, ai genitori	L'oggetto è consegnato dal docente alla Coordinatrice delle Attività Educative